

“Tirerei giù il cielo”, il primo Musical sulla Madonna Addolorata e sulle mamme che hanno perso un figlio o una figlia



TUSCANIA (Viterbo) – Un'esclusiva imperdibile per la Tuscia Viterbese; un Musical sul cui contenuto non si registrano opere similari precedenti e che andrà in scena in prima assoluta nelle prossime date del 29, del 30 dicembre e del 6 gennaio a Tuscania, sul palco del Teatro “il Rivellino”.

E' la “Compagnia di Teatro musicale Paolo Fornai” di Tuscania ad aver realizzato in proprio e a portare in scena, dopo “KAROL IL GRANDE” e “SANTO PIO”, quest'anno in esclusiva “TIREREI GIU' IL CIELO”, uno spettacolo inedito che tra i suoi primati vanta anche quello di essere l'unica nuova produzione italiana di Musical nel 2021.

La regia è affidata alle mani sapienti del Maestro Sergio Urbani che, con le sue esperienze internazionali di regia oltre a quelle di docente d'arte teatrale, sta plasmando la Compagnia di Tuscania in un “unicum” nazionale che si presenta quest'anno eccezionalmente con grandi talenti canori della Tuscia ed in versione mista, giovani ed adulti.

Gli arrangiamenti musicali sono a cura del Maestro Mario Stendardi e la revisione dei testi di Don Giosy Cento.

Don Pierpaolo Fanelli, in coordinamento con il parroco Mons.

David Maccarri, è il direttore spirituale della Compagnia Teatrale per accompagnare i protagonisti in un percorso oratorio di interpretazione dei contenuti artistici verso la piena ed intima aderenza allo spirito evangelico,.

Un susseguirsi di emozioni che intreccia la vicenda umana di Maria Addolorata, madre di Gesù morto in croce, con quella di tante madri e famiglie che vivono oggi esattamente lo stesso dramma della perdita di un figlio o di una figlia; un Musical d'ispirazione cristiana che mira con delicatezza ad entrare nell'animo di tutti ma in particolare di tante mamme che hanno visto sconvolte le loro vite e quelle dei loro familiari per uno dei dolori più atroci che provoca ferite mai cicatrizzabili: la morte di un figlio o di una figlia.

Un Musical che avvolge e coinvolge lo spettatore il quale ritrova elementi di vita vissuta propria e chiavi di lettura delle vicende umane in ottica cattolica.

L'argomento è toccato con la sensibilità e la conoscenza di chi lo ha vissuto in prima persona come la famiglia del giovane Paolo, al quale è dedicato lo spettacolo, studente e scout di Toscana che quattro anni orsono ha lasciato la propria famiglia e questo mondo per il Cielo, alla prematura età di diciannove anni e dopo un anno di dura malattia (www.paolofofarnai.org).

La Madonna Addolorata sarà la protagonista del Musical e, per i cittadini di Toscana i quali per tradizione ultrasecolare la onorano e la pregano anche annualmente in occasione della processione del Venerdì Santo, sarà la prima volta vederla straordinariamente in versione animata; in carne ed ossa.

E' iniziata la corsa alle prenotazioni dei posti in teatro anche su whatsapp:

(<https://wa.me/393200709766>).

Informazioni di dettaglio su facebook: (<https://www.facebook.com/100988699079205/posts/100998549078220/?sfnsn=scwspmo>).

E' il miglior momento di riflessione da dedicare agli altri e a noi stessi per il Natale; non c'è da perderlo.